

I DATI DEL RAPPORTO GREENITALY PER IL QUINQUENNIO 2018-2022

Green economy in crescita Ci punta un'impresa su tre

Sono 510mila le aziende italiane che hanno effettuato eco-investimenti negli ultimi cinque anni, il 35 per cento del totale

Nel quinquennio 2018-2022, sono state 510.830 le imprese che hanno effettuato eco-investimenti pari al 35,1% del totale, ovvero più di 1 su 3. Sono i dati del Rapporto GreenItaly, arrivato alla quattordicesima edizione, realizzato dalla Fondazione Symbola e da [Unioncamere](#), con la collaborazione del Centro Studi Tagliacarne e con il patrocinio del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Al rapporto hanno collaborato Conai, Novamont, Ecopneus, European Climate Foundation, molte organizzazioni e oltre 40 esperti.

Alla fine dello scorso anno le figure professionali legate alla [green economy](#) rappresentavano in Italia il 13,9% degli occupati totali, 3.222.000 unità. Nel 2022 i contratti attivati di queste figure sono stati pari a 1.816.120, il 35,1% dei contratti totali previsti nell'anno (cir-

ca 5,2 mln), con un incremento di 215.660 unità rispetto alla precedente rilevazione.

Tra le aree aziendali più interessate sul totale delle attivazioni troviamo le aree progettazione e sviluppo (incidenza 87%), logistica (81,7%) e marketing e comunicazione (79,2%). Guardando in maniera allargata alla richiesta di competenze e cultura [green](#), nel 2022, su un totale di quasi 5,2 milioni di contratti previste nel mercato del lavoro, questa conoscenza è stata ritenuta necessaria nell'81,1% dei casi, per circa 4,2 milioni di contratti.

A livello territoriale, il Nord-Ovest si conferma l'area con il maggior numero di attivazioni [green](#) programmate, 598.250 unità nel 2022, segnando un +13,5% rispetto all'anno precedente. Il tasso di crescita più significativo si registra al Centro, +15,9% tra il 2021 ed il

2022 (323.590 nuovi contratti [green](#) a fine periodo), mentre cresce meno della media nazionale il Mezzogiorno, +11,2% (453.620 contratti [green](#)). A chiudere il quadro il Nord-Est che nel 2022 fa registrare un +14,1% rispetto al 2021 (440.660 attivazioni).

In termini di incidenza delle attivazioni programmate di [green jobs](#) sul totale delle assunzioni attese nel 2022 per macro-area, il Nord-Ovest è ancora una volta leader con il 39,2%, seguito dal Nord-Est (35,4%), entrambi con valori superiori alla media nazionale (35,1%). Al di sotto della media nazionale, invece, il Centro con il 31,7% di contratti [green](#) sul totale macro-area (è aumentata di 1,2 punti percentuali rispetto al 2021), ed il Sud e Isole con un'incidenza sostanzialmente identica a quella dello scorso anno (32,7% nel 2022 contro il 32,8% del 2021).

